



---

**USB PI - Federazione Nazionale - Via dell'Aeroporto 129 - 00175 Roma**  
telefono 06 762821 - fax 06 233223871 - sito web: [www.agenziefiscali.usb.it](http://www.agenziefiscali.usb.it) -  
e-mail: [agenziefiscali@usb.it](mailto:agenziefiscali@usb.it)

**Al Direttore dell'Agenzia delle Entrate**  
*Avv. Ernesto Maria Ruffini*

**Al Direttore Centrale Risorse Umane  
ed Organizzazione**  
*Dott. Carlo Palumbo*

Gent.li Direttori,

è passato oramai più di un mese dall'avvio della trattativa sul salario accessorio del personale relativo all'annualità 2018.

Ai consueti tagli che da anni si abbattono sul salario accessorio e ai cronici ed insopportabili ritardi che caratterizzano la discussione relativa alle somme da distribuire al personale, si aggiunge, in questo caso, il binario morto sul quale si è incanalata la trattativa.

Come è noto il tema dirimente è rappresentato dalla differenziazione del premio individuale previsto dall'articolo 78 del CCNL in virtù del quale ad una parte del personale dovrebbe essere attribuita una maggiorazione del 30% del valore medio procapite dei premi attribuiti a titolo di performance individuale.

L'applicazione di tale disposizione determinerebbe, pertanto, un'inaccettabile valutazione del personale ex post, foriera di ulteriori differenziazioni rispetto ad un salario accessorio il cui impianto è già caratterizzato da consistenti differenze nell'attribuzione delle somme tra regioni, tra uffici e tra lavoratori.

In sintesi quella differenziazione richiesta dalla norma del CCNL è già ampiamente soddisfatta dagli attuali criteri di distribuzione del salario accessorio.

Parimenti, riteniamo inaccettabile lo stand by che si è determinato rispetto all'attribuzione dei buoni pasto nei confronti del lavoro svolto in modalità agile, mentre in altre Amministrazioni si sta già procedendo alla corresponsione.

Non vorremmo che rispetto a tale questione vi fosse un retro pensiero diretto ad abbassare, per tale tipologia di lavoro, le tutele e i diritti.

Rispetto a tali temi non ci si può più nascondere dietro i veti e le chiusure della Funzione Pubblica perché i lavoratori esigono risposte improcrastinabili.

Siamo fermamente convinti che ambedue le questioni potrebbero trovare positiva soluzione se Codesta Amministrazione spendesse tutta la sua autorevolezza e si assumesse in pieno le responsabilità necessarie per dare risposte alle legittime aspettative dei lavoratori.

D'altronde, proprio in questi giorni si torna a discutere della riapertura del cantiere, sospeso a seguito della diffusione dell'emergenza da Covid 19, della riforma fiscale.

---

Sarebbe davvero paradossale che, mentre si discute di questo tema così urgente ed importante per il Paese, non arrivasse da codesta Amministrazione alcun segnale di attenzione ed investimento nei confronti del personale che opera nel settore.

Si resta in attesa di riscontro.

Distinti saluti

*Roma, 27 giugno 2020*

p. USB P.I Agenzie Fiscali  
*Alessandro Giannelli*  
Alessandro Giannelli

